



SALA DEGLI AMBASCIATORI

In epoca sabauda la sala era adibita al ricevimento del corpo diplomatico accreditato, uso che ancora oggi persiste in occasione di visite ufficiali di Capi di Stato al Quirinale.

Anche questo ambiente faceva parte della Galleria di Alessandro VII e ha condiviso le vicende storiche e di restauro delle sale Gialla e di Augusto.

Troviamo anche qui gli affreschi della metà del '600, visibili tra le finestre e nei riquadri in alto con scene bibliche; queste ultime sono intervallate da pitture ottocentesche che coprono la parte superiore delle colonne.

Del ciclo pittorico barocco fa parte anche la grande *Adorazione dei pastori*, di Carlo Maratta, che conclude la serie delle scene tratte dalla Bibbia con una splendida immagine della nascita di Cristo. Nella parete di fronte, invece, il dipinto murale raffigurante la *Missione degli Apostoli* fu eseguito da Tommaso Minardi nel 1864 e rappresenta l'ultima importante opera realizzata nel palazzo papale prima della trasformazione del Quirinale in sede dei re d'Italia.

Come nelle altre due sale della galleria, qui i lavori effettuati in epoca napoleonica comportarono il rifacimento del pavimento, che in questo caso fu arricchito da pannelli a mosaico.